

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI MELITO PORTO SALVO -

Provvedimento	D.P.R. di	Scadenza gestione	D.P.R.	Scadenza gestione
prefettizio di	scioglimento del	straordinaria	proroga gestione	straordinaria
sospensione del	consiglio comunale		straordinaria	
consiglio comunale				
29 gennaio 1996	28 febbraio 1996	29 luglio 1997	15 settembre 1997	29 gennaio 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

All'atto dell'insediamento la commissione straordinaria ha riscontrato una situazione di generale precarietà e di profonda crisi, caratterizzata da illegalità diffuse, da irregolarità amministrative e contabili, da gestioni improprie, parziali ed approssimative, analiticamente descritta nelle relazioni periodicamente trasmesse, delle quali, ad ogni buon conto, si sintetizzano i tratti principali.

Nel corso del periodo di commissariamento sono state messe in luce difficoltà di gestione, difficoltà di garantire i servizi pubblici, difficoltà di adempiere all'ordinaria amministrazione. Si è dovuto intervenire sul quotidiano espletamento dell'attività amministrativa, attraverso lo svolgimento di funzioni di vera e propria "supplenza", in tutti i settori di attività dell'Ente.

In tale contesto emergeva, in primo luogo e in tutta chiarezza, l'inadeguatezza, non solo numerica, della struttura burocratica: carenza organizzativa, assenza di coordinamento tra gli uffici, diffuso atteggiamento di deresponsabilizzazione e scarsa scrupolosità in ordine all'osservanza dei doveri d'ufficio.

Alla situazione di generale carenza degli organici, acuitasi ulteriormente a seguito di numerosi pensionamenti, s'aggiungeva la condizione di un apparato amministrativo fortemente squilibrato.

Particolarmente disgregato risultava l'ufficio tecnico comunale, caratterizzato da uno stato di vero e proprio caos, nel quale vi erano inefficienze, carenze istruttorie, anomalie, favoritismi ed illegalità, unite all'assenza di una ordinata tenuta di atti e di interi fascicoli.

I danni derivati all'Ente sono risultati di enorme portata, anche perchè radicati nel tempo: inefficienza, mancata o carente erogazione di servizi, immagine di parzialità agli occhi della popolazione, con conseguente deterioramento del senso del servizio pubblico.

Anche i servizi, nel loro complesso, registravano uno stato di marcata precarietà ed inadeguatezza.

La situazione finanziaria dell'Ente, appariva solo apparentemente salda, attesa anche l'ingente, continua aggressione alle casse comunali, di procedure esecutive da parte di pregressi creditori.

La Commissione ha riscontrato, infatti, una mole di contenzioso di proporzioni enormi, se rapportata alle dimensioni del comune, l'assenza di un ufficio appositamente preposto al settore, con conseguente gestione disordinata, talora omissiva.

Gli effetti negativi connessi a tale condizione, venivano poi, ulteriormente amplificati dai pignoramenti effettuati anche sulle somme introitate a titolo di oneri di urbanizzazione, la cui mancata disponibilità acuiva la criticità dello stato delle infrastrutture primarie.

Per sopperire al descritto stato di vera e propria emergenza, è stata iniziata una intensa attività di controllo e vigilanza, emergendo, in quasi ogni richiesta o intervento un pregresso di illecito, di improprietà amministrativa, di superficiale trattazione che, complicava ulteriormente la gestione dell'ente.

L'azione conseguentemente svolta per ripristinare il principio di legalità e ridare efficienza e funzionalità alla struttura burocratica dell'ente, ha necessariamente interessato tutti i settori di attività dell'ente, sviluppandosi prioritariamente lungo quattro direttrici fondamentali: attività organizzativa e personale, servizi, opere pubbliche e territorio.

Parallelamente all'attività di controllo, gli interventi della commissione straordinaria si sono indirizzati verso la riorganizzazione graduale delle aree lavorative, tentando di motivare e responsabilizzare il personale.

La Commissione ha proceduto, quindi, ad assegnare formalmente la responsabilità del procedimento e dei servizi in ottemperanza all'art. 19 del D.lgs. n. 77/95, stabilendo, gli affidamenti di budgets finanziari, con relativa autonomia gestionale.

Per quel che attiene i servizi comunali è stato istituito il servizio di numero verde che attivo 24 ore su 24 ore ha consentito ai cittadini di segnalare disservizi, problemi e reclami con il conseguimento di risultati ottimali in tutti i servizi.

Nel delicato settore sociale e culturale è stata operata una scelta strategica al fine di valorizzare e privilegiare le risorse giovanili e di muoversi in direzione del recupero dei valori connessi al perseguimento del bene comune.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI ROCCAFORTE DEL GRECO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	DD.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
10 febbraio 1996	10 agosto 1997	15 settembre 1997	10 febbraio 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

La riorganizzazione dell'apparato burocratico comunale ha avuto, sulla scia dei precedenti semestri, un buon impulso che si riflette positivamente nell'espletamento dei servizi e nel contatto con il pubblico.

Ruolo fondamentale, in questo processo di riorganizzazione interna, è stato quello dell'informatizzazione di tutti gli uffici con acquisto dei relativi programmi operativi nei migliori ambienti informatici.

Il personale dipendente ha preso parte ai corsi di formazione in modo da consentire la migliore attuazione di tutti i programmi della rete informatica. A breve, qualsiasi tipo di documento potrà essere elaborato su supporto informatico da ciascun responsabile di settore.

Il personale è stato ulteriormente motivato sia con l'assegnazione ai capi area, fin dal primo semestre, delle risorse e degli obiettivi ai sensi della L. 127/97 e del d.lgs. 77/95, previo confronto con le organizzazioni sindacali.

Nel settore tributario, l'attività di accertamento dell'evasione tributaria è stata quasi completamente ultimata con l'emissione dei titoli di accertamento, con conseguenti riflessi positivi sulla immagine esterna all'amministrazione comunale quale soggetto impositore e quale amministrazione che agisce sulla base dei criteri di legalità.

Nel comparto dei lavori pubblici sussistono ancora difficoltà organizzative dovute, tra l'altro, alla mancanza di un tecnico in pianta stabile con ripercussioni negative, oltre che sul

controllo del territorio, sull'attività di programmazione edilizia, sulle statistiche relative ai lavori, sul rapporto con l'utenza, etc..

Nonostante le difficoltà già messe in luce nelle precedenti relazioni sono state avviate opere di manutenzione e di pronto intervento, redazione di progetti di rete idrica, da finanziarsi con il fondo speciale investimenti ed è stata eseguita la procedura di realizzo del depuratore.

Attenzione particolare è stata rivolta ai contenuti applicativi della L. 626/94. E' stato elaborato il documento di prevenzione dei rischi ed è stato nominato il datore di lavoro e il dipendente responsabile del servizio di prevenzione.

La situazione finanziaria dell'Ente presenta, nel complesso, rispetto al momento di insediamento buoni segni di ripresa. Il condono del pregresso debito verso l'INAIL ha consentito notevoli risparmi; così pure una maggiore attenzione alle situazioni debitorie dell'Ente ha permesso un notevole risparmio di spesa dovuto alla impugnazione di una cartella esattoriale relativa al mod. 770/91. Allo stesso titolo, e sempre a seguito di ricorso amministrativo, già nell'anno 1996, si erano ottenuti risparmi di spesa.

In via generale, però, la commissione ha messo in luce una situazione di degrado sociale non eliminabile in poco tempo specialmente ove si tenga conto che le forze migliori, come i giovani, a causa di mancanza di lavoro abbandonavano il territorio, con conseguente costante diminuzione della popolazione residente.

Ha rilevato, infine, la commissione che, nonostante il territorio comunale rientri nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, le risorse naturali non sono adeguatamente sfruttate nè s'intravedono, a breve termine, concrete possibilità di programmazione e di sviluppo.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

- COMUNE DI SINOPOLI -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
26 luglio 1997	8 settembre 1997	8 marzo 1998

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Sin dall'atto di insediamento la Commissione Straordinaria ha dovuto adottare provvedimenti "tampone" finalizzati a fronteggiare le emergenze quotidiane provocate dallo stato di inefficienza e di degrado in cui sono stati trovati i servizi comunali ed il territorio urbano e periferico.

I primi provvedimenti adottati sono stati in materia di regolamentazione generale dei servizi comunali e di individuazione dei responsabili dei procedimenti amministrativi. Attraverso tali atti si è inteso porre le basi per un'organizzazione più funzionale ed in linea alle innovazioni legislative introdotte in materia di gestione di servizi comunali.

Nel settore dei lavori pubblici, a cui è stata dedicata particolare attenzione, la mancanza di programmazione degli interventi da effettuare nel territorio comunale da parte delle passate amministrazioni ha causato uno stato di degrado dell'intero territorio comunale ed il depauperamento delle opere principali (rete fognante, rete idrica, viabilità ecc.).

Altra situazione atipica riscontrata è stata quella della attribuzione a professionisti esterni degli incarichi di progettazione e direzione lavori, considerato che presso l'Ente vi è il posto di tecnico comunale, coperto da idoneo dipendente, e che sono in servizio due ingegneri provenienti dalla comunità montana.

Nel settore urbanistico, durante il primo semestre di gestione commissariale sono state adottate, su denuncia dell'Arma dei Carabinieri, ordinanze di demolizione di opere realizzate

abusivamente perchè le ditte proprietarie non avevano ottenuto le prescritte autorizzazioni comunali.

Sempre per la stessa motivazione, sono state emesse ordinanze di fermo lavori su segnalazione degli uffici comunali competenti.

Sono stati predisposti gli interventi per regolarizzare le posizioni di privati che occupano terreni comunali, predisponendo un piano operativo che consenta di ricostruire le varie situazioni.

Particolare attenzione è stata rivolta all'edilizia scolastica, ove oltre l'adozione di provvedimenti immediati sono apparse necessarie soluzioni più incisive, atteso lo stato di degrado degli immobili.

Altri interventi hanno riguardato il settore tributario, dove è emerso che i ruoli connessi all'utilizzo dell'acqua potabile non erano mai stati materialmente compilati. Sono stati censiti gli utenti, destinatari del servizio idrico, al fine di poter emanare il relativo ruolo per l'anno 1997 e disporre la compilazione di quelli relativi agli anni ancora non prescritti.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto sino ad ora non ha svolto valutazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

**COMUNI RIENTRATI NEI TURNI ELETTORALI
DEL 16 NOVEMBRE 1997**

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI PIMONTE -

Provvedimento	D.P.R. di	Scadenza gestione	D.P.R. di proroga	Scadenza gestione
prefetizio di	scioglimento del	straordinaria	gestione straordinaria	straordinaria
sospensione del	consiglio comunale			prorogata
consiglio comunale				
2 aprile 1996	4 aprile 1996	2 ottobre 1997	—	—

In data 16 novembre 1997 si sono regolarmente svolte le elezioni amministrative con conseguente ricostituzione degli organi ordinari.

In ordine all'ultimo periodo di gestione straordinaria, non sono state comunicate variazioni rispetto a quanto già riportato nella precedente relazione relativa al I° semestre 1997 il cui contenuto si intende qui riprodotto.

ALLEGATI

PROVINCIA DI CASERTA**COMUNE DI CASAPESENNA**

Allegato I

CONTO CONSUNTIVO

- a) Rapporto percentuale della spesa impegnata per ammortamento dei mutui rispetto alla spesa corrente impegnata nell'anno precedente: 12,48 % (12,48 %)
- b) rapporto percentuale della spesa impegnata per l'acquisto di beni e servizi rispetto alla spesa corrente impegnata nell'anno precedente: 31,42 %
- c) ultimo bilancio preventivo approvato il 24.11.1997
ultimo conto consuntivo approvato il 17.11.97

PERSONALE:

- a) Rapporto percentuale di incidenza della spesa impegnata del personale sulla spesa corrente impegnata nell'anno precedente 44,78 %
- b) rapporto dipendenti-popolazione al 31/8/1993 0,70 %
- c) suddivisione del personale per qualifiche funzionali:

I
II
III 18
IV 1
V 9
VI 10
VII 4
VIII
I qualifica dirigenziale
II qualifica dirigenziale

d) stato di attuazione della rideterminazione delle piante organiche, a norma dell'art. 3 co. 5 e seguenti L. 537/93:

e) titolo di studio posseduto dai funzionari apicali nei settori:

- | | |
|--------------------|-----------------------------|
| - urbanistica: | maturità tecnica (Geometra) |
| - ragioneria: | Laurea economia e commercio |
| - opere pubbliche: | Maturità tecnica (Geometra) |
| - affari generali: | scuola media inferiore |

SERVIZI

Nettezza urbana:

a) Tipo di gestione: diretta
consorzio
appalto
altro (specificare)

b) Proventi accertati: 709.661.559

c) Spese impegnate: 709.661.559

d) Numero abitanti serviti: 6.900

e) Numero addetti: 9

f) Caratteristiche fisiche:

- Rifiuti raccolti (migliaia di quintali): 30

- Utenze: 2.171

- Percentuale di rifiuti smaltiti mediante:

discarica semplice: %
discarica controllata: 100 %
inceneritore: %
riciclaggio: %
altri tipi (specificare): %

Scuole:

- a) popolazione scolastica: 1068
b) numero aule: 49
c) spesa per il funzionamento e la manutenzione: 170.000.000
d) adeguamento degli edifici scolastici alla normativa CEE sulla sicurezza

SI

- e) servizio mensa: SI

proventi accertati

spese impegnate: - a carico del comune
- a carico dello Stato

numeri utenti

pasti erogati

Fognature:

- Situazione attuale: insufficiente, sufficiente, buona
- Sistema di smaltimento dei liquami:
- iniziative intraprese: Richiesta Fondi Legge 108/94

Acquedotti:

- migliaia di metri cubi erogati:
- lunghezza di rete idrica: km 20,792
- livello del servizio: sufficiente
- situazione prima della gestione straordinaria: identica
- iniziative intraprese:

Altri servizi pubblici realizzati e in corso di realizzazione:

- iniziative intraprese:

Contributi finalizzati ricevuti dall'ente:

- scopo e data dell'erogazione: 1)
2)
- importo erogato: 1)
2)
- importo speso: 1)
2)
- effettuata rendicontazione: SI NO